



ASSOCIAZIONE RIONE MONTI

REGOLAMENTO INTERNO

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

BRACCIANO, 12 GENNAIO 2019

INDICE

Premessa	Pagina 3
----------	----------

PARTE I SOCI ED ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1	I Soci Ordinari	Pagina 5
Art. 2	I Soci	Pagina 5
Art. 3	Gli Organi dell'Associazione	Pagina 6
Art. 4	L'Assemblea dei Soci	Pagina 6
Art. 5	Il Consiglio Direttivo	Pagina 6
Art. 6	Il Presidente	Pagina 7
Art. 7	Il Vice Presidente	Pagina 7
Art. 8	Il Segretario	Pagina 7
Art. 9	Il Tesoriere	Pagina 7
Art. 10	I Revisori dei Conti	Pagina 7
Art. 11	Il Patrimonio	Pagina 8
Art. 12	Movimenti di cassa	Pagina 8
Art. 13	Deleghe particolari	Pagina 8
Art. 14	Comunicazione ai Soci	Pagina 9
Art. 15	Festa del Socio	Pagina 9
Art. 16	Cause di esclusione di un Socio dall'Associazione	Pagina 9

PARTE II NORME PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 17	Convocazione dell'Assemblea dei Soci	Pagina 10
Art. 18	Nomina del Presidente e del segretario dell'Assemblea	Pagina 10
Art. 19	Approvazione del Bilancio	Pagina 11
Art. 20	Nomina dei Revisori dei Conti	Pagina 11
Art. 21	Nomina del Presidente del Seggio e degli Scrutatori	Pagina 11
Art. 22	Rappresentanti dell'Assemblea in Consiglio Direttivo	Pagina 11
Art. 23	Operazioni di voto	Pagina 12
Art. 24	Diritto di voto	Pagina 12
Art. 25	Eleggibilità	Pagina 12
Art. 26	Cessazione o dimissione dall'incarico e reintegro	Pagina 13
Art. 27	Approvazione del Regolamento	Pagina 13

REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

Il seguente regolamento interno si divide in due parti. Nella prima parte vengono trattati gli aspetti inerenti l'attività dei Soci e degli Organi dell'Associazione mentre nella seconda parte le norme regolamentari per il corretto svolgimento delle elezioni del Consiglio Direttivo.

È stato redatto per adeguarlo alle modifiche apportate al testo dello Statuto e, una volta approvato dall'Assemblea dei Soci sostituirà integralmente il regolamento precedente.

PARTE I

I SOCI ED ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1. I SOCI ORDINARI

Il Socio ottiene la qualifica di Ordinario, insieme alla relativa tessera, dal momento in cui la sua richiesta di iscrizione, previa domanda scritta, viene approvata dal Consiglio Direttivo in carica e verbalizzata nell'apposito registro.

All'atto dell'approvazione, il giudizio del Consiglio Direttivo è insindacabile e contro la sua decisione non è ammesso appello.

Per il mantenimento della qualifica ha il dovere di contribuire, senza interruzione di continuità, con il pagamento annuale della quota Sociale, quantificata in euro venti (€ 20,00).

In caso di elezioni, ordinarie o straordinarie, dovrà aver ottemperato a tale pagamento nei tempi e nelle modalità stabilite nella prevista lettera di convocazione dell'Assemblea dei Soci.

La domanda di ammissione a Socio, da parte di un minorenni che abbia compiuto almeno sedici anni di età, dovrà essere controfirmata da chi ne esercita la potestà. Il Socio minorenni non potrà candidarsi alle elezioni del Consiglio Direttivo o ricoprire alcun incarico di rilievo.

La qualifica di Socio Ordinario dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, nonché di partecipare alle attività sociali secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

I Soci Ordinari accettano, senza riserve, le norme statutarie ed i relativi regolamentari dell'Associazione cui fanno parte.

Art. 2. I SOCI.

Come descritto nell'Art. 6 dello Statuto i Soci possono avere la qualifica di: Ordinario, Onorario e Benemerito.

Il Socio ottiene la qualifica di Onorario o Benemerito, insieme alla relativa tessera, dal momento in cui la proposta di onorificenza, una volta approvata dal Consiglio Direttivo in carica, viene accettata dall'interessato e successivamente verbalizzata nel registro del Consiglio Direttivo.

Il Socio Onorario o Benemerito non ha il dovere di contribuire con il pagamento annuale della quota Sociale.

Tutti i Soci possono acquisire, previa approvazione del Consiglio Direttivo, la qualifica di Socio Ordinario.

I Soci accettano, senza riserve, le norme statutarie ed i relativi regolamentari dell'Associazione cui fanno parte. Qualora il Socio non rispettasse quanto previsto incorrerà nei provvedimenti disciplinari di cui all'Art. 16 comma 3 del presente regolamento.

Art. 3. GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.

Gli organi dell'Associazione sono:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;
4. Il Vice Presidente;
5. Il Segretario;
6. Il Tesoriere;
7. I Consiglieri;
8. I Revisori dei Conti.

Art. 4. L'ASSEMBLEA DEI SOCI.

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione e può essere convocata in riunioni ordinarie e straordinarie. Possono partecipare all'Assemblea tutti i Soci mentre, hanno la facoltà di esprimere la preferenza solo i Soci Ordinari, aventi diritto di voto, ed i Soci Onorari. Non sono ammessi voti per delega e nessun Socio potrà essere rappresentato da altri.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà normalmente a fine mandato del Consiglio Direttivo, ed annualmente, nel mese di gennaio, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno finanziario in corso e del bilancio preventivo dell'anno finanziario a venire.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria può essere richiesta:

- Dal Consiglio Direttivo a seguito della propria deliberazione;
- Tramite richiesta, motivata e firmata da almeno 10 Soci Ordinari, al Consiglio Direttivo il quale provvederà entro 30 giorni.

Art. 5. IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo è composto da undici Consiglieri e nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed altri eventuali incaricati. Risponde del buon andamento dell'Associazione sia sul piano morale che su quello finanziario e le sue deliberazioni verranno adottate a maggioranza. Si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano altri Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo saranno ritenute valide solo se sarà presente la metà più uno dei Consiglieri effettivi. Dall'orario stabilito per le Riunioni del Consiglio, sarà tollerabile un quarto d'ora di ritardo, dopodiché si darà inizio alla riunione ed il Consigliere arrivato in ritardo non avrà diritto al voto per i punti all'Ordine del Giorno già approvati.

Il Consiglio Direttivo può all'occorrenza nominare commissioni di lavoro, composte da Soci Ordinari, per la gestione di manifestazioni proprie o collaborative.

Rimane in carica fino al 31 Dicembre del terzo anno solare del suo mandato ed i suoi componenti sono rieleggibili. Nel periodo del rinnovo delle Cariche Sociali in Consiglio Direttivo, tramite le elezioni ordinarie che devono obbligatoriamente avvenire entro la fine di Gennaio, resterà in carica esclusivamente il Presidente.

Art. 6. IL PRESIDENTE.

Il Presidente dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante.

Ove esista parità nell'approvare o meno una proposta di delibera del Consiglio sarà determinante il voto del Presidente.

Come sancito dall'Art. 9 dello Statuto "ha la rappresentanza ordinaria e straordinaria dell'Associazione e può compiere tutte le operazioni bancarie contabili. Inoltre può nominare uno o più membri del Consiglio Direttivo, per forma scritta privata, per la gestione delle operazioni bancarie contabili di cassa con esclusione di attivazione di nuovi contratti come ad esempio carte, bancomat, e similari".

Art. 7. IL VICE PRESIDENTE.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali viene espressamente delegato dallo stesso.

Art. 8. IL SEGRETARIO.

Il Segretario cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza.

Art. 9. IL TESORIERE.

Il Tesoriere, è responsabile della contabilità e registra tutte le operazioni d'entrata e d'uscita.

Redige e prepara il Bilancio consuntivo dell'anno in corso ed il Bilancio preventivo dell'anno a venire. All'occorrenza relaziona il suo operato in Consiglio Direttivo ed in Assemblea dei Soci.

Art. 10. I REVISORI DEI CONTI.

Possono far parte dei Revisori dei Conti tre persone scelte tra i Soci Ordinari o un membro esterno, con la prerogativa che almeno uno di loro sia in possesso di Titolo riconosciuto in materia.

La funzione principale dei Revisori dei Conti è quella di controllare la regolare tenuta delle scritture contabili e verificare se il bilancio consuntivo dell'Associazione corrisponda alle risultanze di tali scritture.

Devono esprimere, relazionandolo su apposito registro, un giudizio sul bilancio consuntivo che può essere: Un giudizio con rilievi (Bilancio conforme alla legge); Un giudizio negativo; Una dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio.

I soggetti incaricati del controllo contabile hanno il diritto di ottenere documentazione e notizie utili per la revisione, possono procedere autonomamente ad accertamenti e controlli.

I Revisori dei Conti devono adempiere ai propri doveri con diligenza e professionalità. Essi sono responsabili, nei confronti dell'Associazione, per i danni derivanti da una cattiva gestione dell'incarico ricevuto.

Art. 11. IL PATRIMONIO.

Come sancito dall'Art. 13 dello Statuto "È costituito da donazioni, lasciti di beni mobili ed immobili, da sovvenzioni dagli Enti Locali o dai Ministeri, e dalle sottoscrizione dei Soci".

Fanno parte del patrimonio i beni ricavati da preventivate o occasionali attività aventi lo scopo indicizzato al conseguimento delle finalità associative.

Il Socio Ordinario o Onorario che usa la sede ed altri locali dell'Associazione, deve farsi carico di mantenerli puliti, egli è ritenuto responsabile dei materiali e delle attrezzature esistenti. I non Soci, possono frequentare i locali solo se accompagnati da un Socio autorizzato.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di rilasciare, a coloro che ricoprono specifici incarichi o deleghe, le chiavi della Sede, del magazzino, dell'armadio della segreteria, della bacheca Rionale o di eventuali nuovi beni disponibili, garantendogli così il regolare svolgimento della propria mansione. All'atto della ricevuta il consegnatario dovrà firmare un apposito registro, mentre, a fine mandato o esigenza le suddette chiavi devono essere restituite al Presidente in Carica.

Il Presidente e il Vice Presidente hanno le chiavi di accesso di tutti i beni mobili ed immobili dell'Associazione.

Art. 12. MOVIMENTI DI CASSA.

Qualsiasi movimento di cassa dovrà essere giustificato da scontrino fiscale o fattura dell'esercente. Nei casi in cui ciò non sia possibile potrà far fede una ricevuta rilasciata e firmata da chi ha effettuato la spesa, controfirmata dal Presidente.

Il Presidente può decidere autonomamente per una spesa complessiva, nell'arco dell'anno solare, fino all'importo di euro duecentocinquanta (€ 250,00). Per una somma superiore è prevista l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 13. DELEGHE PARTICOLARI.

Sono previste, all'interno del Rione, deleghe particolari, quali:

- Delegato per il rapporto con l'esterno, comunicazioni ed internet;
- Delegati per il rapporto con le Associazioni;
- Magazziniere;
- Responsabile della costumistica.

I delegati, nominati dal Consiglio Direttivo, hanno la responsabilità dell'uso e della manutenzione ordinaria dei mezzi e dei materiali messi a loro dotazione.

In caso di richieste particolari di prestito o noleggio, di materiali o costumi, dovrà essere preventivamente informato il Consiglio Direttivo che avrà la facoltà di confermare, per via scritta o per le vie brevi l'autorizzazione. I beneficiari hanno il dovere di compilare gli appositi moduli e registri messi a disposizione dei delegati e di riconsegnare in buono stato, nei tempi e nelle modalità stabilite, il materiale utilizzato.

Eventuali nuove deleghe possono essere stabilite all'occorrenza dal Consiglio Direttivo.

Art. 14. COMUNICAZIONI AI SOCI.

Il Consiglio Direttivo in carica ha il dovere di comunicare ai Soci le informazioni sulle proprie attività, ordinarie e straordinarie, ed allo stesso tempo ha la facoltà di definire il mezzo di comunicazione più vantaggioso e prolifico.

In fase di tesseramento o di rinnovo verrà chiesto ai Soci un aggiornamento dei dati personali che, nel rispetto delle leggi sulla privacy, servirà per i suddetti scopi.

I Soci saranno informati, con il dovuto anticipo, del canale ufficialmente scelto per le comunicazioni, ad esempio: Bachecca Rionale; Sito internet; Posta elettronica; Messaggistica istantanea e quanto altro la tecnologia metta in futuro a disposizione.

Art. 15. FESTA DEL SOCIO.

Ogni Consiglio Direttivo in carica, oltre alle varie attività sociali che verranno svolte nel corso dell'anno, dovrà, in concomitanza con la presentazione del Bilancio, organizzare la Cena Sociale, a cui potranno partecipare, oltre ai Soci, anche gli amici o i simpatizzanti del Rione.

Tale cena è prevista entro il mese di gennaio di ogni anno solare.

Art. 16. CAUSE DI ESCLUSIONE DI UN SOCIO DALL'ASSOCIAZIONE.

I Soci Ordinari, Onorari o Benemeriti cessano di appartenere all'Associazione:

1. Per dimissioni volontarie comunicate al Consiglio Direttivo in carica per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;
2. Per morosità quantificata in due anni, nel solo caso del Socio Ordinario;
3. Per espulsione proposta dalla maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo, e successivamente deliberata dall'Assemblea dei Soci, convocata in seduta straordinaria, del Socio che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dall'Associazione, o che, con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del Sodalizio. A tale istanza è ammesso ricorso entro i termini stabiliti dalla legge.

PARTE II

NORME PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 17. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

Il Consiglio Direttivo in carica, prima della fine del proprio mandato, deve inviare ai Soci una lettera di convocazione dell'Assemblea con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno finanziario in corso;
- Bilancio preventivo dell'anno finanziario a venire;
- Nomina dei revisori dei conti dell'anno finanziario a venire;
- Elezioni dei Rappresentanti dei Soci in Consiglio Direttivo;
- Elezione del Consiglio Direttivo;
- Varie ed eventuali.

Nella lettera di convocazione dell'Assemblea vengono stabiliti i tempi e le modalità per:

- La presentazione della candidatura alle elezioni del Consiglio Direttivo;
- Il pagamento della quota sociale.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i Soci mentre, hanno la facoltà di esprimere la preferenza solo i Soci Ordinari, aventi diritto di voto, ed i Soci Onorari.

Non sono ammessi voti per delega.

In caso di elezioni anticipate, dovute a giustificate motivazioni, verrà convocata l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, che provvederà a indire nuove elezioni del Consiglio Direttivo.

Art. 18. NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA.

Rappresenta il primo passo da seguire in occasione del rinnovo delle Cariche Sociali.

Gli incarichi verranno nominati tra i Soci Ordinari presenti in Assemblea ed eletti con voto palese.

Il Presidente ha il dovere di dirigere la riunione mentre il Segretario provvederà alla verbalizzazione degli interventi e degli atti.

Art. 19. APPROVAZIONE DEL BILANCIO.

Il Presidente del Consiglio Direttivo uscente, con l'ausilio del Tesoriere incaricato, espone ai Soci il Bilancio Consuntivo dell'anno in corso ed il Bilancio preventivo dell'anno a venire.

Seguirà un intervento relazionato da parte dei Revisori dei Conti, come previsto dall'Art. 10 del presente regolamento.

Alla fine degli interventi verrà chiesto ai Soci, aventi diritto di voto in Assemblea, l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

Art. 20. NOMINA DEI REVISORI DEI CONTI.

I Soci Ordinari aventi diritto di voto, non inseriti nella lista elettorale per il rinnovo delle Cariche Sociali, che intendono nominarsi volontariamente come Revisore dei Conti, verranno eletti in Assemblea con voto palese.

Come sancito nell'Art. 10 del presente Statuto sono previsti 3 Revisori dei Conti, il cui mandato ha la stessa durata del Consiglio Direttivo.

Art. 21. NOMINA DEL PRESIDENTE DEL SEGGIO E DEGLI SCRUTATORI.

I Soci Ordinari aventi diritto di voto, non inseriti nella lista elettorale per il rinnovo delle Cariche Sociali, che intendono nominarsi volontariamente come Presidente del Seggio o Scrutatore, verranno eletti in Assemblea con voto palese.

Sono previsti due Scrutatori ed un Presidente di Seggio che avranno il compito di:

- Verificare la lista elettorale;
- Verificare la lista degli elettori;
- Dirigere le operazioni di voto, da tenersi a scrutinio segreto;
- Comunicare e verbalizzare il risultato delle elezioni.

La documentazione necessaria alle operazioni di voto compresa di:

- Lista dei Soci Ordinari candidati alle elezioni del Consiglio Direttivo;
- Lista dei Soci aventi il diritto di voto o la possibilità di acquisirlo, mediante il pagamento di tutte le quote Sociali richieste;
- Schede elettorali;
- Foglio di sintesi per il conteggio dei voti.

Sarà preventivamente messa a disposizione dal Segretario del Consiglio Direttivo uscente.

Art. 22. RAPPRESENTANTI DELL'ASSEMBLEA IN CONSIGLIO DIRETTIVO.

I Soci Ordinari, non inseriti nella lista elettorale per il rinnovo delle Cariche Sociali, che intendono nominarsi volontariamente come rappresentanti dell'Assemblea dei Soci in Consiglio Direttivo, verranno eletti dall'Assemblea con voto palese.

È prevista l'elezione di tre Soci Ordinari, le cui funzioni sono ribadite nell'Art. 7 dello Statuto. Gli elettori possono esprimere un massimo di tre preferenze a votazione. Possono candidarsi come rappresentanti dell'Assemblea:

- I Soci Ordinari, aventi diritto di voto, che rientrano nella descrizione presente nell'Art. 6 dello Statuto e che risultino essere regolarmente tesserati da almeno un anno solare dalla data di convocazione dell'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali in Consiglio Direttivo.
- I Soci Onorari o Benemeriti non possono essere eletti come rappresentanti dell'Assemblea dei Soci in Consiglio Direttivo a meno che non abbiano acquisito la qualifica di Socio Ordinario.

Art. 23. OPERAZIONI DI VOTO.

Una volta accertata e convalidata la lista dei Candidati e degli Elettori si provvederà, nei tempi e nelle modalità descritte nella lettera di convocazione dell'Assemblea dei Soci, a procedere alle votazione con scrutinio segreto. Come previsto dall'art. 8 dello Statuto il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da sette consiglieri pertanto, verranno eletti gli undici Soci Ordinari che hanno ricevuto più voti.

Qualora il numero dei candidati per l'elezione del Consiglio Direttivo non superasse o non fosse pari ad undici, si accetterà un numero di candidati pari ad almeno la metà più uno (ovvero sei), senza obbligo di votazione da parte dei Soci. Nel caso in cui dovessero risultare eletti più di undici Consiglieri, data una parità di voti per l'undicesimo posto disponibile, verrà presa in considerazione prima la maggiore anzianità di militanza dei candidati nel Rione e poi l'anzianità anagrafica. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo saranno ritenute valide solo se avrà votato almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto; in caso contrario le elezioni si ripeteranno quindici giorni dopo, ritenendole valide qualunque sia il numero dei votanti. Non sono ammessi voti per delega. L'elezione avverrà su lista unica, recante il nome dei candidati in ordine alfabetico.

Le preferenze non dovranno superare il numero di undici, altrimenti la scheda verrà ritenuta nulla. Lo spoglio delle schede verrà effettuato immediatamente dopo la chiusura del seggio elettorale. Il nuovo Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla data dello scrutinio dovrà riunirsi per eleggere le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere. L'esito della votazione dovrà essere affisso in bacheca entro 48 ore.

Art. 24. DIRITTO DI VOTO.

Hanno il diritto di voto per il rinnovo delle cariche Sociali in Consiglio Direttivo:

- i Soci Ordinari che risultano essere regolarmente tesserati ed abbiano pagato la quota Sociale, del corrente anno solare, prima dell'atto della votazione;
- i Soci Onorari.

Non hanno il diritto di voto, per il rinnovo delle cariche Sociali in Consiglio Direttivo:

- I Soci Ordinari non in regola con il pagamento della quota Sociale;
- I Soci Benemeriti, escluso se gli stessi non siano allo stesso tempo Soci Ordinari aventi il diritto di voto.

Art. 25. ELEGGIBILITÀ.

Possono candidarsi alle elezioni per il rinnovo delle cariche Sociali in Consiglio Direttivo:

- I Soci Ordinari, aventi diritto di voto, che risultano essere regolarmente tesserati da almeno un anno solare dalla data di convocazione dell'assemblea dei Soci;
- I Soci Onorari o Benemeriti non possono candidarsi alle elezioni a meno che non abbiano acquisito la qualifica di Socio Ordinario alle condizioni del comma precedente.

Per la determinazione di specifiche cariche, a parità di voti ricevuti, verrà eletto il candidato con maggiore anzianità di militanza nel tesseramento e nel caso di ulteriore parità, quello con maggiore anzianità nell'età anagrafica.

Art. 26. CESSAZIONE O DIMISSIONE DALL'INCARICO E REINTEGRO.

Il Socio Ordinario che ricopre la carica di Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere o Consigliere, cessa il suo incarico:

- Per dimissioni volontarie comunicate al Consiglio Direttivo in carica per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Per morosità quantificata in due anni;
- Per prolungata ed ingiustificata assenza, alle riunioni del Consiglio Direttivo, quantificata a tre sedute consecutive;
- Per espulsione proposta dalla maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo, e successivamente deliberata dall'Assemblea dei Soci, convocata in seduta straordinaria, del Socio Ordinario che, ricoprendo uno dei suddetti incarichi, commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dall'Associazione, o che, con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del Sodalizio.

Il Socio Ordinario che ricopre la carica di Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere o Consigliere, cessando il suo incarico verrà reintegrato dal primo dei non eletti nelle ultime elezioni.

Il Socio Ordinario subentrante prenderà l'incarico di Consigliere mentre la sostituzione effettiva della carica avverrà per votazione della maggioranza di due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha diritto di esistere sino alla presenza del 50% più uno dei membri previsti nel presente Statuto.

Art. 27. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Il presente Regolamento Interno è composto da una premessa e da ventisette articoli e potrà essere ampliato o modificato su proposta dei Consigli Direttivi in carica, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

Dal momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, il presente Regolamento Interno avrà validità immediata.

Per quanto non previsto in questo Regolamento Interno si faccia riferimento allo Statuto del Rione. Per quanto non previsto sullo Statuto del Rione si faccia riferimento al Codice Civile.

Bracciano, 10 gennaio 2019

Il Presidente
Alessandro Patricelli

Associazione RIONE MONTI – Piazza Mazzini, 5 – 00062 Bracciano (Roma) - C.F. e P. IVA 96093880589
Gemellata con il Rione Madonna delle Stuoie di Lugo (RA) e la Nobile Contrada Carraiola di Canale Monterano (RM).